**2002**

ALLODI, L., *Il pensiero rivoluzionario nell'interpretazione di Augusto Del Noce e Robert Spaemann*, «Studium», a. XCVIII, n. 2, marzo-aprile 2002, pp. 233-253.

BETTIOL,M., *Metafisica debole e razionalismo politico*, Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane, pp. 235 . Il capitolo V è dedicato a “Filosofia e deocrazia: il «caso Augusto Del Noce»”, alle pp.115-141

BUTTIGLIONE, R., *Dichiarazione* rilasciata a G. ORSINA *Un accademico dei nostri tempi*, «Il Giornale» 24 gennaio 2002.

BORGHESI, M., “Augusto Del Noce. Teodicea e redenzione nel razionalismo moderno”, in *Cristo nella filosofia contemporanea,* a cura di S. ZUCAL, vol. II, *Il Novecento,* Cinisello Balsamo (Milano) Edizioni San Paolo, 2002, pp. 979-1008.

CEDRONI, L., *Con Del Noce un duello da “cavalieri antiqui“*, in AA.VV., *Il pensiero di Norberto Bobbio*, numero speciale dedicato agli amici e ai nemici, «Reset», n. 74, novembre-dicembre 2002, pp. 44-45.

COTTA, S., *I limiti della politica*, Introduzione di G. Marini, Bologna, Il Mulino 2002, pp. 536.

[p. 350: Oltre ai moderni «laceratori di maschere», Marx, Nietzsche e Freud, occorre riandare, “spingendosi più indietro, ai libertini eruditi, come ha mostrato acutamente A. Del Noce, di cui v. *La crisi libertina e la Ragion di Stato*, in  *Cristianesimo e Ragion di stato* cit., pp.35-47”. Il saggio delnociano è stato poi rifuso in A. DEL NOCE, *Riforma cattolica e filosofia moderna. Vol. 1. Cartesio*, Bologna, Il Mulino, 1965.]

DELL’ERA, T., *L’interpretazione del fascismo di Augusto Del Noce*, in AA. VV., *Scritti in ricordo di Armando Saitta*, Franco Angeli, Milano 2002, pp. 472-514.

DELL’ERA, T., A*nalisi storica e filosofica*, in L. CEDRONI-T.DELL'ERA, *Il linguaggio politico*, Carocci, Roma 2002, pp.77-79; *I linguaggi totalitari*, ivi, pp.137-140.

*DESSI’, G., Lippmann e Dewey. Opinione pubblica e democrazia*, in “Studium”, 5, 2002, pp. 687-722.

GATTI, R., Il *chiaroscuro del mondo. Il problema del male tra moderno e post-moderno*, Studium, Roma 2002, pp. 66-69.

MUSTE’, M., *Cristianesimo e società opulenta*, Roma, Edizioni di Storia e Letteratura,

NOLTE, E., *Modernität und Transzendenz,* in IDEM, *Der kausale Nexus.* *Über Revisionen und Revisionismen in der Geschichtswissenschaft*, München, Herbig, 2002, pp. 299-302

NOLTE, E., *Die Begriffe «Autorität» und «Macht» in der Diskursethik*, in IDEM, *Der kausale Nexus.* *Über Revisionen und Revisionismen in der Geschichtswissenschaft*, München, Herbig, 2002, pp. 303-317.

ORSINA, G., *L’antifascismo è fascismo alla rovescia*, «Il Giornale», 24 gennaio 2002.

PLURES; *Del Noce interprète du XX siele. Une introdution* Paris, Catholica, 2002 (Sélection d’articles et d’entretiens de: D. CASTELLANO, *Introduction à la philosophie d’Augusto Del Noce*, pp. 10-23; B. DUMONT, *Lire Del Noce,* pp. 24-34; D. ASTELLANO, *Augusto Del Noce et l’idée de modernité*, pp. 36-43; L. RAMELLA, *Augusto Del Noce, interpète de Giovanni Gentile*, pp. 44-55; D. CASTELLANO, *Augusto Del Noce et les catégories de la politique moderne,* pp. 56-65; M. ALESSIO, *Pour une ré-volution du onept d’autorité*, pp. 66-73; B. CASADEI, *Genèse et signifiation du problème de l’athéisme: le laïcisme*, pp. 82-94; M. TRINGALI, *1968, ou l’avèment de «l’époque de la sécularisation»,* pp. 96-103; M. TRINGALI, *Le bourgeoisisme trionphant,* pp. 104-106; T. PERLINI, *Del Noce et la soiété opulente*, pp. 107-112; M. ALESSIO, *Le libéralisme totalitaire,* pp.113-123; B. DUMONT, *Del Noce et la fonction du sociologisme*, pp. 124-126; G. GOISIS, *Franco Rodano, archétype du catholique communiste*, pp. 127-139; B. DUMONT, *Un autre progressisme*, pp. 140-142; P. MANENT, P. BAILLET, B. DUMONT, *Une discussion autour de* L’irreligion occidentale, pp. 144-158; J.-P. SIRONNEAU, *L’époque de la sécularisation d’Augusto Del Noce*, pp. 159-167; M. DE LAUNAY, E. WERNER, *Tradition et modernité. Entretien au sujet de* L’époque de la sécularisation *d’Augusto Del Noce*, pp. 168-178).

RANDONE, E., “Un bilancio sul pensiero di Augusto Del Noce a un decennio dalla sua scomparsa”, in *Annuario Filosofico* XVII ( 2001), pp. 373-388.

RANDONE, E., “Il Croce di Augusto Del Noce”, in *Annali del Centro Pannunzio di Torino*, XXXIII, (2002-2003), pp. 125-149.

RANDONE, E., *L’orizzonte europeo della meditazione di Augusto Del Noce*, «Annuario filosofico», n. 18, 2002, pp. 161-191.

RICONDA, G., “La situazione religiosa contemporanea nella riflessione filosofica. Attualità de’ *Il problema dell’ateismo* di Augusto Del Noce”, in *Il monoteismo,* a cura di V. Possenti, Milano, Mondadori, 2002, pp. 175-195.

SABETTA, A., *Teologia della modernità. Percorsi e figure*, con introduzione di G. LORIZIO e postfazione di X. TILLIETTE, San Paolo, Cinisello Balsamo 2002, pp. 289-393.

SERRA, P., *Americanismo senza America: Intellettuali e identità collettive dal 1960 ad oggi*, Bari, Edizioni Dedalo, 2002, pp. 184

SERRA, T., “Dialettica dialogicità e formalismo” in *Itinerari* XLI (2002), pp.3-32 del n° 2:

[p. 17, nota 30]: “[…] ha ragione Del Noce quando ritiene che Gentile intende «eliminare gli aspetti di filosofia contemplativa tradizionalmente attribuiti all’idealismo per farne la vera filosofia della prassi […] L’attualismo, che, come si vedrà, si trova già in nuce in questo libro (*La filosofia di Marx*) è davvero la prima forma di filosofia dopo Marx, nel senso che vuol portare a coerenza quella riforma della dialettica hegeliana che Marx aveva intrapreso»”,.

\*\*\*

[p.18 ☛] “Non credo che si possa non essere d’accordo con quanto anche recentemente ha ribadito B. De Giovanni: «Quella di Gentile finisce con l’essere una risposta al tempo irrompente del nichilismo, una risposta che dà per acquisita la fine della filosofia e della metafisica (dunque non tradizionalista, [non] una ‘filosofia’ in senso tradizionale) e si immette in un campo vuoto , dove tema centrale diventa il tema della libertà», e[non credo che si possa non essere d’accordo] con quanto altri, e cito ancora, uno fra tutti, G. Sasso, hanno riconosciuto: «L’attualità dell’atto, il suo perenne emergere dal fatto, l’irriducibilità del volere al ‘voluto’, tutto questo significa anche per Gentile l’assolutezza e l’incondizionatezza della libertà. L’atto è libertà [nota 33]».”

[p. 18, nota 33 ☛] “G. SASSO, La *‘rimozione’ di Gentile*, in *Giovanni Gentile. La filosofia, la politica, l’organizzazione della cultura* […] [Atti del Convegno di studi organizzato dal comune di Roma, Venezia, 1995], p. 56. È il caso di citare anche Del Noce il quale (*Giovanni Gentile. Per una interpretazione filosofica della storia contemporanea, Bologna,*[Il Mulino], 1990, p. 67) ricorda: «La filosofia di Marx e di Gentile hanno a loro ira un assoluto immanentismo, come liberazione dalla trascendenza e dalla dipendenza: coincidente con una filosofia della prassi contro la metafisica, così di tipo naturalistico come di tipo spiritualistico […] Alla concezione per cui l’uomo è strumento di un destino, comunque chiamato, che lo trascende, si sostituisce quella per cui egli diventa interamente responsabile della sua vita; alla filosofia della necessità si sostituisce quella della libertà, e la famosa frase marxiana sul transito, come compito della modernità, dal regno della necessità al regno della libertà, non era certo fatta per spiacere a Gentile. Ma mentre Marx conclude al più radicale degli ateismi, Gentile pensa che invece di negare Dio bisogna interiorizzarlo».”

TOMATIS, F., *Personalismo ontologico, antinomico ed escatologico*, rec. di G. RICONDA, *Tradizione e avventura*, cit., in «Rivista internazionale di filosofia del diritto», LXXIX, n. 2, aprile-giugno 2002, p. 324.

VATTIMO, Gianni, *Dopo la cristianità. Per un cristianesimo non religioso,* Milano, Garzanti, 2002.

VENEZIANI, M., *La cultura della destra* , Laterza, Roma-Bari 2002, passim.